

L'OSPEDALE «VERTICALE»

Il **Galeazzi** trasloca nell'area Expo

Sabrina Cottone a pagina 6

I numeri

430

È il numero di docenti e studenti universitari coinvolti nel nuovo **Galeazzi**, che è anche istituto universitario.

650

Sono i medici che lavoreranno nell'ospedale nato dalla fusione tra **Galeazzi** e Istituto **Clinico Sant'Ambrogio**.

2021

Tra tre anni, secondo il calendario dei lavori, i lavori saranno conclusi e i medici in sala operatoria.

IL PROGETTO DEL GRUPPO **ROTELLI**

Il **Galeazzi** sull'area Expo

«L'Italia non è solo moda»

*L'ortopedia unita alla chirurgia del **Sant'Ambrogio** «Attrarre pazienti russi per finanziare la sanità»*

Sabrina Cottone

■ Al nuovo **Galeazzi** che sorgerà nell'area Expo manca solo il permesso di costruire che, spiega l'ad di Arexpo, Giuseppe Bonomi, è ormai «un atto formale». Dopo il via libera della Conferenza dei Servizi del Comune, il nuovo ospedale sull'area dell'Expo 2015 procede verso la posa della prima pietra, prevista per la primavera, gli scavi partiranno prima dell'estate, tra tre anni i medici saranno in sala operatoria. A trasferirsi saranno l'IRCSS **Galeazzi** e l'Istituto **clinico Sant'Ambrogio**, così da mettere insieme due competenze complementari: «un'ortopedia all'avanguardia con una medicina e una chirurgia vascolare di pari livello».

È facile che i pazienti ortopedici abbiano bisogno di cure per un quadro patologico complesso ed è anche questo lo spirito del **Galeazzi**. Basta avere problemi respiratori, o di

Tra poliambulatori e investimenti immobiliari
Il nome di Del Vecchio

obesità, e un'operazione al femore diventa qualcosa di più di un semplice intervento ortopedico. Ma non è solo questa la natura del progetto. L'obiettivo è offrire una nuova bandiera, accanto al **San Raffaele**, sia per far interagire sanità pubblica e privata, che per attrarre pazienti dal resto del mondo, e così capitali freschi da reinvestire sul territorio.

Spiega Paolo **Rotelli**, presidente del Gruppo **San Donato**: «L'Italia all'estero è vista come *food, fashion and Fiat o Ferrari*. Invece il comparto sanitario (pubblico, privato e farmaceutico, ndr) pesa per 160 miliardi, mentre il fashion vale 70 miliardi. Bloomberg ci ha classificati come terzo sistema sanitario più efficiente al mondo e il nostro Paese ha la seconda aspettativa di vita più alta al mondo». E ancora: «L'Italia ha qualcosa che altri

non hanno: investiamo tantissimo in ricerca. Il nostro sistema sanitario universalistico funziona con il 6,7 per cento del Pil». Il confronto con Inghilterra e Francia, secondo **Rotelli**, è a tutto favore dell'Italia, soprattutto per gli anziani: «In Francia rifiutano di operare pazienti ottantenni. Per questo è bene che lo Stato disinvesta il meno possibile».

Al contrario, poiché nel mondo 5 miliardi di persone non hanno accesso a cure accettabili, l'idea è puntare sull'internazionalizzazione e attrarli in Italia. «Dalla Russia, per esempio, vanno a curarsi soprattutto in Germania, Israele e Turchia» racconta **Rotelli**, che sta impegnando il gruppo anche negli Emirati, nella sede di Dubai, da tre anni. Un futuro che in piccola parte è già presente: nel 2017 i pazienti stranieri sono stati 57, con richieste soprattutto di prestazioni chirurgiche ad alta complessità in cardiocirurgia, oncologia, chirurgia vascolare, neurochirurgia e chirurgia della colonna. La maggior parte

dei pazienti viene dalla Russia, dai Paesi dell'ex Unione Sovietica e dai Paesi Arabi.

Naturalmente ci si chiede che ne sarà dei pazienti dell'attuale **Galeazzi**. Secondo **Rotelli**, il Niguarda è in grado di coprire il fabbisogno dell'area e in ogni caso il gruppo si è detto disponibile a mantenere un poliambulatorio lì dove adesso si trova il **Galeazzi**, diventato un punto di riferimento per molti cittadini. I ricoveri avverranno in area Expo. Discorso simile per l'Istituto **Clinico Sant'Ambrogio**: anche qui rimarrebbe un poliambulatorio. In entrambi i casi sono previsti investimenti immobiliari, con soci da individuare.

L'investimento è ingente e Paolo **Rotelli**, che ha dichiarato di essere in grado di realizzarlo *cash*, con denaro del gruppo, sta ovviamente valutando finanziatori. Nella sala della conferenza stampa è risuonato in via informale anche il nome della Fondazione Leonardo Del Vecchio, già entrata nel gruppo Ieo- Monzino per operazioni di charity.

GLI ATTUALI CENTRI

VISTO DALL'ALTO
 In prossimità della Cascina Triulza, il Nuovo Galeazzi si svilupperà in verticale: 16 piani per 150.000 mq. Al piano terra il pronto soccorso, servizi per diagnostica e accoglienza. Ai piani superiori laboratori, ambulatori, sale operatorie e terapia intensiva. Dal nono al quattordicesimo piano le 338 degenze. L'altezza dell'edificio è di 85 metri, con 589 posti, 35 sale operatorie e 44 ascensori



Bonomi
 Il permesso di costruire è ormai un atto formale, certi che l'università confermerà l'arrivo

Rotelli
 Valiamo più del fashion: loro 70 miliardi, il comparto sanitario ne raggiunge 160



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.